

# Partecipazione e cogestione nel settore scolastico

Il Centro svizzero di documentazione in materia d'insegnamento e d'educazione ha condotto, l'anno scorso, un'inchiesta presso tutti i cantoni sulla partecipazione e la cogestione nel campo scolastico.

Le informazioni sono state attinte mediante tre canali: i Dipartimenti della pubblica educazione d'ogni cantone, le direzioni degli istituti che preparano alla maturità e ai diplomi commerciali e le associazioni studentesche.

Dal rapporto d'inchiesta attingiamo un certo numero di idee generali che riflettono il clima attuale, che regna nelle nostre scuole, relativo al problema.

## Partecipazione degli allievi

Le associazioni studentesche hanno influsso sulla vita della scuola in un certo numero di istituti; solo eccezionalmente la loro influenza si estende all'organizzazione della scuola a livello cantonale (di regola non esistono associazioni d'allievi regionali o cantonali).

Nella legislazione scolastica, salvo qualche eccezione, non è menzionata la partecipazione degli allievi. Così pure, non esistono statuti, regolamenti, direttive concernenti associazioni o organismi di studenti. Tali statuti non sono nemmeno in preparazione. Un po' più della metà delle associazioni studentesche hanno un giornale o un bollettino che appare in modo intermittente. Le loro attività possono essere raggruppate in tre categorie: culturali (organizzazione di conferenze, concerti, manifestazioni diverse), sociali (protezione della natura e terzo mondo) e sportive (creazione di clubs: sci, atletica ecc.).

La metà circa delle associazioni studentesche hanno rappresentanti nella conferenza degli insegnanti; non in tutti i casi però essi sono sempre presenti (in particolare quando la discussione verte su problemi disciplinari o di valutazione di determinati lavori).

I principali temi di discussione tra allievi e insegnanti riguardano i punti seguenti: — modifiche da apportare al regolamento

della scuola; gli allievi desidererebbero ottenere un posto di riguardo nella correzione delle prove;

— proposte di riforme, alleggerimento dei programmi scolastici.

La valutazione percentuale dei membri che partecipano attualmente alle assemblee studentesche è molto approssimativa: a seconda dei casi, essa oscilla tra 20 e 100%.

Quasi dappertutto si nota un certo intorpidimento in seno alle associazioni studentesche. Le ragioni di questo fenomeno sono numerose e di varia natura. Tra quelle ritenute più importanti troviamo: il disinteresse dovuto spesso all'indifferenza e alla mancanza di perseveranza; la difficoltà di trovare le persone responsabili che rappresentino effettivamente la comunità degli allievi e non se stessi; lo scoraggiamento dovuto al mancato conseguimento di obiettivi troppo elevati, a volte chimerici, o al mancato riconoscimento delle loro proposte da parte del corpo insegnante. Altre due ragioni importanti sono l'assenza d'un'educazione progressiva alla responsabilità, alla partecipazione e il rapido rinnovamento dei membri, legato all'iter scolastico.

## Partecipazione degli insegnanti

La situazione attuale è illustrata dalla tabella a fianco, dove figurano le varie forme di partecipazione adottate a seconda degli argomenti.

Nel quadro del regolamento cantonale gli insegnanti partecipano ai vari problemi della vita della scuola: riforma dell'insegnamento (matematica moderna, lingue straniere con i mezzi audio-visivi), regolamento della scuola, costruzione scolastica, biblioteca scolastica, campi di sport, escursioni ecc. La forma di partecipazione è generalmente la cogestione.

## Partecipazione dei genitori

Quasi dappertutto, le associazioni di genitori non hanno un'influenza sull'insegnamento. Sono pure eccezionali i casi in cui nella legislazione scolastica sono previsti consigli o associazioni di genitori.

In nessun Cantone esistono organismi comparabili alle «coopérations committees», create a titolo sperimentale in Danimarca, nelle quali direttori di scuola, insegnanti, allievi e genitori sono rappresentati.

I genitori hanno, di regola, il diritto di fare visite nelle scuole, in qualsiasi momento.

Argomenti	Forme di partecipazione a livello cantonale
Programmi	cogestione
Mezzi d'insegnamento	cogestione
Metodi d'insegnamento	autogestione in parecchi cantoni; consultazione in altri
Forme d'insegnamento	cogestione
Nomina insegnanti	nessuna influenza; in certi casi gli insegnanti sono consultati
Nomina ispettori	nessuna influenza
Regolamento di promozione	cogestione in un certo numero di casi; altrove i rappresentanti degli insegnanti sono consultati
Pianificazione scolastica	come al punto precedente
Perfezionamento degli insegnanti	cogestione
Stipendi degli insegnanti	cogestione o consultazione.

consultazione: il corpo insegnante è invitato alla consultazione;

autogestione: commissioni d'insegnanti votano e decidono da soli, senza nessuna sanzione da parte delle autorità;

cogestione: rappresentanti del corpo insegnante prendono parte con diritto di voto nelle commissioni.

Fonte: «Synthèse de l'enquête sur la participation et la cogestion dans le domaine scolaire». Centre suisse de documentation en matière d'enseignement et d'éducation, Palais Wilson, 52 rue de Pâquis, Genève 14, agosto 1972.



**INNOVAZIONE**  
SA

Lugano Bellinzona Locarno Ascona Chiasso Mendrisio Biasca Faido Airolo

*non tantum scholae  
sed etiam vitae*